



Programma Regionale  
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027  
Priorità 3 – Basilicata green (OS 2.6)

## Avviso Pubblico

### Smart bins

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI  
PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE AL  
POTENZIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE DEL CICLO  
DEI RIFIUTI IN AMBITO COMUNALE**

REGIONE BASILICATA  
DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO  
UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO E



## ALLEGATO E - "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"

### Sezione I – Anagrafica

Priorità	3 – "Priorità 3 "Basilicata Green"
Obiettivo Specifico	<i>RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse"</i>
Azione del Programma	3.2.6.C "Migliorare la logistica del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"
Dispositivo attuativo	AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE AL POTENZIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI IN AMBITO COMUNALE - SMART BINS
Operazioni finanziabili	<i>Proposte progettuali volte al miglioramento quali-quantitativo delle raccolte differenziate, alla informatizzazione della gestione dei rifiuti urbani, alla tracciabilità degli stessi, alla riduzione dei rifiuti riciclabili in discarica, all'ottimizzazione dei costi di gestione nonché all'applicazione della "tariffa", condizioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PRGR – Aggiornamento 2023, nonché dal PNGR e dal "Pacchetto Economia Circolare" dell'UE.</i>
Tipologia di operazione	<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di OO.PP. <input type="checkbox"/> Concessione di Aiuti <input checked="" type="checkbox"/> Acquisizione di beni e servizi

### Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del sul PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Basilicata (*inserire Azione di riferimento del PR*):

*L'Avviso intende selezionare e finanziare proposte progettuali volte al miglioramento quali-quantitativo delle raccolte differenziate, alla informatizzazione della gestione dei rifiuti urbani, alla tracciabilità degli stessi, alla riduzione dei rifiuti riciclabili in discarica, all'ottimizzazione dei costi di gestione nonché all'applicazione della "tariffa", condizioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PRGR – Aggiornamento 2023, nonché dal PNGR e dal "Pacchetto Economia Circolare" dell'UE.. Tali operazioni contribuiranno al perseguimento dell'obiettivo specifico del Programma RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.*

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

*067. Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio*

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

*I progetti di investimento candidabili nell'ambito dell'Avviso prevedono tra le spese ammissibili, la fornitura, l'installazione e la posa in opera di contenitori intelligenti ad accesso controllato con apertura che permetta l'identificazione del conferitore, eventualmente dotati di sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con allarme in caso di superamento di una soglia prefissata e di sistemi di videosorveglianza, nonché tutti gli interventi propedeutici strettamente necessari alla messa in servizio degli stessi, ivi inclusi oneri di sicurezza che richiedono di approfondimento valutativo in relazione alle specifiche modalità di soddisfacimento del principio del DNSH.*

4. Investimenti/tipologia di spesa ammissibili

- a) fornitura, installazione, posa in opera di contenitori intelligenti ad accesso controllato con apertura che permetta l'identificazione del conferitore, eventualmente dotati di sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con allarme in caso di superamento di una soglia prefissata e di sistemi di videosorveglianza, nonché tutti gli interventi propedeutici strettamente necessari alla messa in servizio degli stessi, ivi inclusi oneri di sicurezza;
- b) progettazione, direzione dell'esecuzione e collaudo nella misura massima del 10% dell'importo della voce di spesa indicata nella lettera a).
- c) costi generali per la gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario del 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a) e b).
- d) spese per azioni di sensibilizzazione ed informazione per illustrare le innovazioni introdotte attraverso i canali social e/o le assemblee pubbliche;
- e) spese per materiale informativo a titolo esemplificativo e non esaustivo brochure, volantini e manifesti.

5. Schede tecniche<sup>1</sup>, di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell'ambito dell'intervento, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il

<sup>1</sup> Nell'ipotesi di mancata riconducibilità ad un'azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all'art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

- Checklist 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Checklist 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte.

6. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

**Investimenti/tipologie di spese per le quali non vi è la necessità di acquisire informazioni in merito ai loro eventuali impatti ambientali**

- Progettazione, direzione dell'esecuzione e collaudo;
- Costi generali per la gestione del progetto;
- Spese per azioni di sensibilizzazione ed informazione per illustrare le innovazioni introdotte attraverso i canali social e/o le assemblee pubbliche;
- Spese per materiale informativo a titolo esemplificativo e non esaustivo brochure, volantini e manifesti.

**Investimenti/tipologie di spese compatibili con i requisiti DNSH sotto la condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni**

- o **fornitura, installazione, posa in opera di contenitori intelligenti ad accesso controllato con apertura che permetta l'identificazione del conferitore, eventualmente dotati di sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con allarme in caso di superamento di una soglia prefissata e di sistemi di videosorveglianza**

**Mitigazione del cambiamento climatico**

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto di prodotti elettronici in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.

Le procedure dovranno prendere in considerazione il seguente criterio:

- a) tutti i rifiuti non pericolosi raccolti in maniera differenziata e trasportati che sono separati alla fonte sono destinati alla preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.

**Adattamento ai cambiamenti climatici**

Per lo svolgimento dell'analisi dei rischi climatici fisici attuali e futuri, nell'ambito del Piano Nazionale, vengono fornite due diverse metodologie:

- i Criteri DNSH generici per l'adattamento ai cambiamenti climatici (Appendice A dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139);
- gli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C373/01).

**Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine**

Non pertinente.

### Economia circolare

Le apparecchiature elettroniche acquistate, noleggiate e prese in leasing devono essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti. La fase di progettazione del prodotto considera l'impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali.

La misura dovrà essere progettata e realizzata al fine di rispondere ad uno dei seguenti criteri:

1. Tutti i rifiuti raccolti e trasportati in maniera differenziata, ossia separati alla fonte, sono destinati alla preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.
2. I rifiuti separati alla fonte costituiti da i) carta e cartone, ii) tessili, iii) rifiuti organici, iv) legno, v) vetro, vi) rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), vii) rifiuti in plastica provenienti da raccolta selettiva (ad es. contenitori per liquidi alimentari) o viii) qualsiasi tipo di rifiuto pericoloso sono raccolti in maniera differenziata (ossia in singole frazioni) e non miscelati con altri flussi di rifiuti. Per i rifiuti non pericolosi separati alla fonte diversi dalle frazioni di cui sopra, la raccolta in frazioni miscelate avviene solo se è soddisfatta una delle condizioni di cui all'articolo 10, paragrafo 3, lettere a), b) o c), della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Diversi tipi di rifiuti pericolosi possono essere collocati insieme in un contenitore per rifiuti pericolosi o una soluzione analoga, a condizione che ciascun tipo di rifiuto sia adeguatamente imballato per tenere separati i rifiuti nel contenitore e che i rifiuti pericolosi siano opportunamente suddivisi dopo la raccolta domestica.
3. Per i flussi di rifiuti urbani, l'attività soddisfa uno dei criteri seguenti:
  - a) l'attività svolge la raccolta dei rifiuti urbani principalmente attraverso sistemi di raccolta porta a porta o punti di raccolta controllati, al fine di garantire un elevato livello di raccolta differenziata e bassi tassi di contaminazione;
  - b) l'attività svolge la raccolta differenziata dei rifiuti nell'ambito di sistemi pubblici di gestione dei rifiuti in cui i produttori di rifiuti sono tenuti a pagare sulla base della quantità di rifiuti generati, almeno per il flusso di rifiuti residuali, oppure nell'ambito di altri tipi di strumenti economici che incentivano la separazione dei rifiuti alla fonte;
  - c) l'attività svolge la raccolta differenziata dei rifiuti al di fuori dei sistemi pubblici di gestione dei rifiuti che istituiscono sistemi di deposito e rimborso o altri tipi di strumenti economici volti a incentivare direttamente la separazione dei rifiuti alla fonte.
4. L'attività monitora e valuta costantemente la quantità e la qualità dei rifiuti raccolti sulla base di indicatori fondamentali di prestazione predefiniti al fine di soddisfare tutti i criteri seguenti:
  - a) adempiere agli obblighi di comunicazione nei confronti dei portatori di interessi pertinenti, quali le autorità pubbliche e i regimi di responsabilità estesa del produttore;
  - b) comunicare periodicamente le informazioni utili ai produttori di rifiuti e al pubblico in generale, in collaborazione con i portatori di interessi pertinenti, quali le autorità pubbliche e i regimi di responsabilità estesa del produttore;
  - c) individuare la necessità di azioni correttive e intervenire qualora gli indicatori fondamentali di prestazione si discostino dagli obiettivi o dagli indici di riferimento applicabili, in collaborazione con i portatori di interessi pertinenti, quali le autorità pubbliche, i regimi di responsabilità estesa del produttore e i partner della catena del valore.

### Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Nella costruzione non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze estremamente preoccupanti.

I rifiuti pericolosi sono raccolti separatamente dai rifiuti non pericolosi per evitare la contaminazione incrociata. Sono adottate misure adeguate a garantire che, durante la raccolta differenziata e il trasporto, diverse tipologie di rifiuti pericolosi non siano miscelati tra loro o con altri rifiuti, sostanze o materiali. La miscelazione comprende la diluizione di sostanze pericolose.

### Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

## 7. Elementi di verifica ex ante:

### Mitigazione del cambiamento climatico

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:

- Etichetta EPA Energy Star;
- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE59.

Il progetto sottoposto a finanziamento dovrà garantire l'invio dei rifiuti raccolti verso processi di preparazione al riutilizzo o il riciclaggio.

### Adattamento ai cambiamenti climatici

In fase di progettazione

- Redazione del report di analisi dell'adattabilità.

In alternativa:

- Per gli interventi che superano la soglia dei 10 milioni di euro, dovrà essere effettuata una valutazione della vulnerabilità e del rischio per il clima che sfoci nell'individuazione delle misure di adattamento del caso.

### Economia circolare

- Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore;
- Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).

In assenza di tale etichetta, è richiesto l'elemento di verifica seguente:

- Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);
- Nel caso di computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica

secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.

Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate dovrà essere fornita una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:

- ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto);
- EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).

In fase di progettazione

- È disponibile una relazione tecnica che evidenzia:
  - a) che i rifiuti separati alla fonte costituiti da i) carta e cartone, ii) tessili, iii) rifiuti organici, iv) legno, v) vetro, vi) rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), vii) rifiuti in plastica provenienti da raccolta selettiva (ad es. contenitori per liquidi alimentari) o viii) qualsiasi tipo di rifiuto pericoloso sono raccolti in maniera differenziata (ossia in singole frazioni).
  - b) In caso di flussi di rifiuti urbani sono adottate modalità di gestione che incentivano la separazione dei rifiuti alla fonte e bassi tassi di contaminazione.

#### **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

- Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified, o altra etichetta equivalente).

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

- La conformità delle apparecchiature è verificata tramite una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.).

È disponibile una relazione tecnica che evidenzia i flussi di rifiuti e la prevenzione della miscelazione rifiuti pericolosi e non pericolosi.

8. Elementi di verifica ex post:

#### **Mitigazione del cambiamento climatico**

Verificare il rispetto del criterio di vaglio tecnico.

#### **Adattamento ai cambiamenti climatici**

- Verifica adozione delle soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità realizzata.

In alternativa:

- Per gli interventi che superano la soglia dei 10 milioni di euro, dovranno essere vagliate e attuate le misure di adattamento individuate tramite la valutazione della vulnerabilità.

#### **Economia circolare**

Sono disponibili evidenze delle attività di monitoraggio e valutazione della quantità e della qualità dei rifiuti raccolti.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH e delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data .....

l'RdA  
[firmato digitalmente